

## **Numeri e parametri del Rapporto ONRE**

**Isolamento termico:** è tra i punti fondamentali da affrontare per il contenimento dei consumi energetici delle abitazioni ed è l'unico parametro trattato da almeno un Comune per Regione.

Sugli 855 Comuni individuati, sono 632 quelli che prevedono obblighi sull'isolamento termico degli edifici. Anche il ricorso a tetti verdi inizia ad essere inserito nei Regolamenti Edilizi, con 273 Comuni, dove per le nuove edificazioni è incentivata e promossa la realizzazione di parte della copertura con "tetti giardino" per un miglior isolamento termico.

**Serramenti:** per quanto riguarda i serramenti ad alta efficienza l'argomento viene affrontato in 330 Comuni, dei quali 282 obbligano a rispettare specifici parametri di trasmittanza, 26 incentivano miglioramenti nelle prestazioni e 22 fanno promozione.

**Utilizzo fonti rinnovabili:** risultati particolarmente importanti sono quelli raggiunti dalle energie rinnovabili. Infatti, in ben 463 Comuni italiani si obbliga all'installazione di pannelli solari termici, mentre in 467 diventa obbligatorio per i nuovi edifici allacciare pannelli fotovoltaici.

**Efficienza energetica in edilizia:** sono 312 le amministrazioni locali che prevedono la promozione, l'incentivo o l'obbligo di allacciamento a una rete di teleriscaldamento, l'uso di pompe di calore o il collegamento a impianti di cogenerazione per il riscaldamento e la climatizzazione estiva delle case. In particolare sono 187 i Comuni in cui, se presente, si fa obbligo di allacciare gli edifici alla rete di teleriscaldamento.

**Contabilizzazione individuale del calore:** sono 164 i Comuni che si occupano della contabilizzazione individuale del calore con impianto centralizzato di produzione. Tra questi, sono 119 quelli che ne fanno un requisito cogente per i nuovi edifici o in caso di nuova installazione del sistema di produzione di calore.

**Orientamento e schermatura degli edifici:** sono 447 i Comuni che nei loro regolamenti affrontano il tema dell'orientamento e/o ombreggiatura delle superfici vetrate. In 258 Comuni i due requisiti sono obbligatori.

**Materiali da costruzione locali e riciclabili:** 388 sono i Comuni i cui

regolamenti edilizi prendono in considerazione l'origine dei materiali e l'energia impiegata per la loro produzione. In 258 Comuni vige l'obbligo di utilizzare materiali riciclabili. In 47 vengono proposti incentivi per realizzare edifici con materiali naturali e riciclati.

**Risparmio idrico e recupero acque meteoriche:** Il tema delle risorse idriche è presente in 530 regolamenti edilizi. L'obbligo del recupero delle acque piovane e quello sul risparmio idrico si riscontra contemporaneamente in 461.

**Isolamento acustico:** 241 Comuni hanno deciso di affrontare l'argomento del corretto isolamento acustico negli edifici. Di questi, 165 prevedono un limite preciso alle emissioni acustiche da rispettare, 45 prevedono incentivi qualora si raggiungano livelli di isolamento acustico particolarmente elevati.

**Permeabilità dei suoli ed effetto isola di calore:** sono 189 i Comuni che trattano la permeabilità dei suoli nei loro regolamenti edilizi, punto fondamentale per impedire l'incremento delle temperature nelle aree urbane, noto come effetto "isola di calore", e di conseguenza per evitare un sempre crescente bisogno di impianti di climatizzazione nei mesi estivi. In particolare, il Comune di Bolzano ha introdotto, dal 2004, un indice di certificazione della qualità dell'intervento edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde (il R.I.E. Riduzione dell'impatto edilizio). La certificazione è obbligatoria per tutti gli interventi edilizi, sia residenziali sia produttivi.

**Certificazione energetica:** 349 Comuni sottolineano nel proprio regolamento l'obbligatorietà della certificazione energetica per gli edifici. Sono 18 quelli che prescrivono per i nuovi edifici e le ristrutturazioni l'obbligo di raggiungere almeno la classe B: 7 in Trentino Alto Adige, 4 in Friuli Venezia Giulia e Lombardia, 2 in Veneto e uno in Campania, Mercato San Severino, dove sono previsti anche incentivi per i miglioramenti prestazionali degli edifici.

Sono in tutto 46 i Comuni che incentivano poi i "salti" di classe energetica, ossia il passaggio delle prestazioni energetico-ambientali degli edifici da una classe più bassa ad una più efficiente.